PRIME

ROMEO E GIULIETTA (AMA E CAMBIA IL MONDO)

● di Gérard Presgurvic, adattamento di Vincenzo Incenzo, regia di Giuliano Peparini

Torna il kolossal targato David Zard, ovvero la storia d'amore più triste e romantica della letteratura teatrale nella forma di un'opera pop. Un allestimento imponente, 23 cambi scena, 270 costumi e un cast di 45 artisti, tra cui Giulia Luzi e Alessandra Ferrari in alternanza nel ruolo di Giulietta, Federico Marignetti (Romeo), mentre l'ex voce dei Matia Bazar Roberta Faccani è Madre Montecchi.

● *LinearCiak, viale Puglie angolo via Tertulliano, dal 20 al 22 novembre. Biglietti 70/18 euro. Tel. 025466367.*

COME TRUFFARE IL PROSSIMO E VIVERE FELICI

di e con Paolo Hendel

Uscire dalla recessione? Si può. Paolo Hendel ritrova il suo personaggio, Carcarlo Prevettoni, e gli affida il compito di spiegare come lasciarsi alle spalle la crisi con poche ma chiare indicazioni: l'arredamento dell'ufficio, la segretaria giusta, le strategie di licenziamento. Una lezione di imprenditoria a colpi di umorismo acidissimo.

● *Teatro della Cooperativa, via Hermada 8, dal 20 al 29 novembre. Biglietti 18/15 euro. Tel. 026420761.*

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière, regia di André Ruth Shammah

Argan vive da infermo preventivo tra riti ossessivi di purghe, clisteri, rimedi che medici parassiti gli somministrano per interesse, mentre la seconda moglie trama per intascarsi l'eredità. Con uno stratagemma la scaltra serva Tonina rimette le cose a posto. Lieto fine solo apparente, nell'ultimo capolavoro di Molière che scava negli abissi scuri dell'anima, camuffando da farsa il dramma di un uomo che ha più paura di vivere che di morire. Dopo il successo della scora stagione torna la nitida regia di Andrée Rith Shammah, che a 35 anni dal memorabile spettacolo con Franco Parenti, ritrova in Gioele Dix l'interprete perfetto per un Argan di nevrosi molto contemporanee.

● *Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, dal 24 novembre al 20 dicembre. Biglietti 32/18 euro. Tel. 0259995206.*

ADULTO

scritto e diretto da Giuseppe Isgrò

Tornare all'irrazionale dell'infanzia per affermare un approccio impudente alla vita, capace di degenerare e rigenerarsi, di sostenere l'osceno e ricominciare partendo dal fallimento di un io non più unitario e compatto, ma frantumato in molteplici schegge. A partire da testi di Pasolini, Morante e Bellezza, Giuseppe Isgrò firma una drammaturgia nervosa e composita, affidandone l'interpretazione a Dario Muratori, essere mutante e misterioso, un po' bambino, un po' animale.

● *Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, dal 24 al 29 novembre. Biglietti 30,50/16 euro. Tel. 0200660606.*

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

da Oscar Wilde, drammaturgia e regia di Annig Raimondi

La vicenda è nota. Il bellissimo Dorian, innamorato di sé nel ritratto che gli ha fatto l'amico pittore Basil, vede esaudito il suo desiderio di restare giovane. Lui non invecchierà, al suo posto lo farà il dipinto, rappresentando la corruzione della sua anima. Lo spettacolo di Annig Raimondi, che ne è anche protagonista con Maria Eugenia D'Aquino e Riccardo Magherini, torna in scena, non più al teatro Oscar, ma al teatro Ariberto.

● *Teatro Ariberto, via Daniele Crespi 9, dal 24 novembre al 6 dicembre. Biglietti 24 euro. Tel. 0236503740.*

Elfo Puccini

Lazzarini e la memoria

Prima di volare come Ariel nel cielo della *Tempesta* strehleriana, Giulia Lazzarini è stata una bambina milanese che ha conosciuto la guerra e le bombe. Certe cose non si dimenticano. Per esempio quella mattina del 20 ottobre 1944 quando alcuni aerei alleati dell'Air Force, dopo aver colpito l'area nord di Milano, anziché liberarsi del carico residuo nell'Adriatico, lo sganciarono sulla città, per risparmiare carburante e riprendere quota più velocemente. Una bomba sfondò il tetto della scuola elementare Crispi di Gorla: morirono 184 bambini. A settant'anni di distanza, Giulia Lazzarini è protagonista di *Gorla fermata Gorla* scritto e diretto da Renato Sarti, che ricostruisce quella strage dando voce anche alle sue vittime (Federica Fabiani e Matthieu Pastore). "Credo nel valore della memoria – dice l'attrice, fresca di David di Donatello per *Mia madre* di Nanni Moretti – Ricordare quella strage, simile a tante altre storie all'ordine del giorno oggi in molti posti del mondo, è importante". *(s.ch.)*

● **DOVE** *corso Buenos Aires 33, dal 23 al 29 novembre. Biglietti 30.50/16 euro. Tel. 0200660606.*

MAMMA MIA!
di Judy Craymer
Dalla mitica canzone *Mamma Mia!* (1975) degli Abba, il gruppo musicale pop svedese, sono nati un musical di strabiliante successo (visto da 54 milioni di persone, in 17 lingue) che ha debuttato a Londra il 6 aprile 1999 al Teatro Prince Edward e l'omonimo film di Phyllida Lloyd con Meryl Streep. Due successi planetari nati dall'idea di Judy Craymer che ambientò, in un' isola greca, la storia di due donne: Sophie e sua madre Donna Sheridan. Il musical torna, in versione originale, in Italia, al Teatro degli Arcimboldi e a Trieste, al Teatro Politeama Rossetti. Una commedia romantica che racconta i travagli della giovane protagonista che decide di sposarsi con Sky ma non sa a quale uomo affidare il suo braccio per condurla all'altare. La madre, all'epoca del suo concepimento, aveva tre relazioni con uomini diversi, così alle nozze si presentano tre ipotetici padri e il finale sarà piuttosto bizzarro.
● *Teatro degli Arcimboldi, viale dell'Innovazione 20, dal 24 novembre al 6 dicembre, da mart. a ven. ore 21, sab. ore 16.30 e 21, dom.ore 14 e 18.30. Biglietti 30/65 euro. Tel.02641142212.*

IN SCENA

CALENDAR GIRLS
di Tim Firth, regia di Cristina Pezzoli
Stanche della beneficenza vecchio stile, le dame di un circolo parrocchiale della provincia inglese decidono di posare nude per un calendario. La causa è nobile (raccogliere fondi per un ospedale), le conseguenze superano ogni previsione. Ispirato a un fatto di cronaca, *Calendar Girls* è stato prima un film, diretto da Nigel Cole (lo stesso dell'*Erba di Grace*), poi una commedia teatrale firmata da Tim Firth. In Italia arriva nell'adattamento di Stefania Bertola, con la regia di Cristina Pezzoli e un cast di temperamento: Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio, Carlina Torta, Corinna Lo Castro, Matilde Facheris. Una grintosa squadra al femminile per una bella storia di riscossa di mezza età in giusto equilibrio tra umorismo e delicatezza.
● *Teatro Manzoni, via Manzoni 42, fino al 29 novembre. Biglietti 39/15 euro. Tel. 027636901.*

C'È UN DIRITTO DELL'UOMO ALLA CODARDIA
da Heiner Müller, regia di Renzo Martinelli
Al centro ci sono l'opera e la figura di Heiner Müller, il drammaturgo tedesco che ha scardinato i codici della scrittura scenica a servizio di un'idea ferocemente politica del teatro. Impossibile non farci i conti, anche per le nuove generazioni. Quattro giovani autori (Francesco Alberici, Stefano Cordella, Héléna Rumyantseva, Giulia Tollis) coordinati dalla dramaturga Francesca Garolla e sei attori (Liliana Benini, Cristina Cappelli, Daniele Crasti, Marco De Francesca, Giulia Mancini, Mauro Sole) diretti da Renzo Martinelli rileggono Germania 3. Spettri sull'uomo morto, l'ultimo testo di Müller.
● *Teatro i, via Gaudenzio Ferrari 11, fino al 14 dicembre. Biglietti 18 euro. Tel. 028323156.*

BELLA E FIERA
di Laura Curino, regia di Emiliano Bronzino
Ha raccontato l'epopea illuminata della famiglia Olivetti, l'Eni di Enrico Mattei, i 150 anni del Politecnico, la formidabile creatività del design italiano. Maestra di uno stroytelling che ha fatto scuola, Laura Curino prosegue il suo viaggio in Italia firmando *Bella e Fiera*. Protagonista assoluta, la Fiera di Milano, la sua storia che incrocia intraprendenza e inventiva del made in Italy, le sue aziende pioniere dell'innovazione e la sua capacità di intercettare lo spirito del tempo. Insomma, qualcosa di cui essere orgogliosi. Con Pasquale Di Filippo, Sergio Leone, Bruna Rossi, Sara Zoia.
● *Teatro Grassi, via Rovello, fino al 29 novembre. Biglietti 33/26 euro. Tel. 848800304.*

ETERNAPOLI
di Giuseppe Montesano e Enrico Ianniello, regia di Enrico Ianniello

Al Nuovo

Ale e Franz tra dubbi e certezze

Il titolo è già un colpo da maestri. *Tanti lati–latitanti* è il nuovo spettacolo di Ale e Franz, che tornano in scena per una nuova divagazione comica sugli enigmi dell'esistenza. Smontando e rimontando situazioni e personaggi in stralunate sequenze, ci raccontano che la vita, in fondo, è sempre e solo questione di punti di vista. Si cambia prospettiva et voilà, quel che prima sembrava una certezza si veste di dubbi. Scaltri, indecisi, saggi, falliti, pacificati o nevrotici, gli esseri umani secondo Ale e Franz sono materia inesauribile per un'esplorazione fuori e dentro noi stessi. Si può provare a capirci qualcosa, l'importante è prenderla sul ridere. Piazza San Babila, dal 24 novembre al 6 dicembre. Biglietti 39.50/29.50 euro. Tel. 2794026. *(s.ch.)*

Nella loro villa settecentesca, i Negromonte, famiglia di imprenditori senza scrupoli solidamente al riparo del potere politico, si danno da fare per realizzare il loro progetto: trasformare Napoli in Eternapoli, ovvero una città/parco tematico dove la vita recitata sostituisce quella reale. Moltiplicandosi in una piccola folla di personaggi, Enrico Ianniello porta in scena l'adattamento teatrale del romanzo teatrale di Giuseppe Montesano.
● *Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 29 novembre. Biglietti 25/17,50 euro. Tel. 0259995206.*

IN MEMORIA DI UNA SIGNORA AMICA
di Giuseppe Patrono Griffi, regia di Francesco Saponaro
Ritratto di famiglia in un interno napoletano, tra partite a carte, madri e figli che dibattano e si dibattano sognando la fuga verso Roma. Nella stagione della riscoperta teatrale di Giuseppe Patroni Griffi, mentre al Verdi c'è Arturo Cirillo con *Scende giù per Toledo*, al Parenti debutta lo spettacolo diretto da Francesco Saponaro e interpretato, tra gli altri, da Mascia Musy.
● *Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 22 novembre. Biglietti 25/17,50 euro. Tel. 0259995206.*

BYOND VANJA
da Anton Cechov, regia di Francesco Leschiera
Il grande classico di Cechov riletto in chiave contemporanea dalla compagnia Teatro del Simposio. Il dramma di Vanja, della nipote Sonja e della loro vita immolata sull'altare della mediocrità diventa uno spettacolo multiplo che ingloba i linguaggi della performance e delle videoinstallazioni.
● *Teatro Litta, corso Magenta 24, dal 17 al 26 novembre. Biglietti 14 euro. Tel. 0286454545.*

HOMICIDE HOUSE
di Emanuele Aldrovandi, regia di Marco Maccieri
Indebitato e disperato, un uomo si trova invischiato in un gioco al massacro riservato a facoltosi annoiati in cerca di emozioni forti. Affilato meccanismo drammaturgico che indaga violenza, potere e menzogna, il testo di Emanuele Aldrovandi, vincitore del Premio Tondelli, va in scena nella versione della compagnia Mamimò. Con Cecilia Di Donato, Valeria Perdonò, Luca Cattani e Marco Maccieri, anche regista.
● *Teatro Filodrammatici, via Filodrammatici 2, fino al 22 novembre. Biglietti 20/13 euro. Tel. 0236727550.*

ESODO
di Diego Runko, Chiara Boscaro, Marco Di Stefano, regia di Marco Di Stefano
L'esodo istriano subito dopo la seconda guerra mondiale raccontato come una storia rocambolesca tra bombe e zanzare, partigiani e nazisti, inseguendo James Joyce e Alida Vallia. Debutta a Milano Esodo, il secondo capitolo del progetto "Pentateuco" della compagnia Confraternita del Chianti.
● *Teatro Verdi, via Pastrengo 16, fino al 21 novembre. Biglietti 20/10 euro. Tel. 0227002476.*

Il coupon

Venturiello dittatore

Reduce dalla prima guerra mondiale, un barbiere ebreo viene scambiato per Adenoid Hynkel, feroce dittatore di Tomania e, grazie alla grande somiglianza tra i due, ne prende il posto. Anziché il discorso per l'invasione dell'Ostria, pronuncerà una clamorosa orazione per la pace nel mondo. Primo film parlato di Charlie Chaplin uscito nel 1940, satira profetica del nazismo con sequenze entrate nella storia del cinema, *Il grande dittatore* migra a teatro e si trasforma in commedia musicale, nell'adattamento di Massimo Venturiello, anche interprete al fianco di Tosca. Dell'originale restano trama e personaggi, ma virati in chiave quasi brechtiana. "Nello stesso periodo del film, il drammaturgo di Augusta produceva opere come *Terrore e miseria del Terzo Reich* e *La resistibile ascesa di Arturo Ui* – dice il regista Giuseppe Marini – questo nesso ci ha guidato nell'allestimento dello spettacolo". *(s.ch.)*

● **BIGLIETTI SCONTATI** *50 biglietti a 18 euro anziché 34 euro per la replica di giovedì 26 alle 20,30 (prenotazioni tel. 0255181362). Teatro Carcano, corso di Porta Romana 63, dal 25 novembre al 6 dicembre. Biglietti 34/25 euro.*

CARAVAGGIO
di e con Vittorio Sgarbi.
Le doti dell'affabulatore non gli mancano. Vittorio Sgarbi, non nuovo a incursioni teatrali, porta in scena il suo Caravaggio. Una lezione di storia dell'arte in formato scenico per raccontare il genio del pittore "nostro contemporaneo, perché ogni secolo sceglie i propri artisti. E nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni di Caravaggio".
● *Teatro Carcano, corso di Porta Romana 63, fino al 22 novembre. Biglietti 34/ 25 euro. Tel. 0255181377.*

NON TI PAGO
di Eduardo De Filippo, regia di Luca De Filippo
Ferdinando Quagliuolo gestisce un banco del lotto ed è a sua volta un accanito giocatore con poco fortuna.

Quando il suo impiegato nonché futuro genero Mario Bertolini vince una grossa somma, si rifiuta di pagarla. Tra superstizioni, numeri apparsi in sogno, minacce e colpi di pistola, la faccenda si ingarbuglia procedendo a passo spedito verso un finale che sistema le cose ma non rimargina le ferite. La commedia di Eduardo nella versione del figlio Luca, anche interprete nel ruolo del protagonista.
● *Teatro Strehler, largo Greppi, fino al 22 novembre. Biglietti 33/26 euro. Tel. 848800304.*

LADY MORTACCIA
scritto e diretto da Giovanna Gra
Tra un personaggio alla Tim Burton e un manga giapponese con una spruzzata di Rocky Horror, Veronica Pivetti è una bizzarra Morte contemporanea alle prese con un giallo a sfondo cimiteriale: un cadavere in esubero che non sa dove piazzare. Con l'aiuto di Sentenza (Elisa Benedetta Marinoni) e del maggiordomo Funesto (Oreste Valente), cercherà di capire da dove arriva questo morto in più. Scritto e diretto da Giovanna Gra, *Lady Mortaccia*, la vita è meravigliosa è uno spettacolo musicale tra gotico e comico, tanghi e tarantelle, impennate comiche e qualche affondo più engagé.
● *Teatro Out Off, via Mac Mahon 16, fino al 29 novembre. Biglietti 18 euro. Tel. 0234532140.*

IL SIGNOR DE POURCEAUGNAC
da Molière, regia di Emanuele Valenti
Un provinciale molto ingenuo arriva in città e si fa raggirare in ogni modo da furbastri e profittatori. In forte e apprezzatissima ascesa, la compagnia Punta Corsara ripropone uno spettacolo di qualche anno fa. La farsa minore di Molière migra a Napoli e diventa beffardo gioco teatrale di ritmi travolgenti e tocco grottesco. Guardando a Totò e ai comici dell'arte. Da (ri)vedere.
● *Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 22 novembre. Biglietti 15 euro. Tel. 0259995206.*

MIA MAMMA È UNA MARCHESA
di e con Ippolita Baldini
Nello stile del vecchio varietà all'italiana, Ippolita Baldini ritrova il suo personaggio, Roberta, e torna a raccontarlo tra sketch, canzoni e balletti che segnano il ritmo di un'avventura al femminile filtrata con lo sguardo dell'ironia. Guardando esplicitamente a Franca Valeri.
● *Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 20 novembre. Biglietti 15 euro. Tel. 0259995206.*

SALOMÉ
da Oscar Wilde, regia di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia
Ci sono spettacoli che è bello rivedere. Per esempio la *Salomé* di Oscar Wilde nella versione di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia che, metabolizzando la dovuta deferenza a Carmelo Bene, nel 2011 si sono avviati in una rilettura che aggancia anche altre opere di Wilde. Il risultato è una teatralissima partitura tutta al maschile che moltiplica i personaggi in un baraccone da circo di eccessi e contrappunti strazianti. Bruni è sia lo scrittore, sia il profeta Iokanaan, sia Erode pazzo di desiderio per Salomé (Mauro Bernardi), mentre Enzo Curcurù è Marvor Parker, l'imbonitore che invita il pubblico a entrare nel serraglio, ma anche Erodiade.
● *Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, fino al 22 novembre. Biglietti 30,50/16 euro. Tel. 0200660606.*

LE DONNE GELOSE
di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Sangati
Venezia, ultimi giorni di Carnevale. In serie difficoltà economiche, Boldo e Todero sperano di risollevarsi ricorrendo al gioco del lotto e ai prestiti della vedova Lucrezia. Le mogli dei due, all'oscuro dei problemi finanziari dei mariti, si convincono che la loro frequentazione della bella signora sia di altra natura. Da qui, una serie di equivoci che si dipaneranno solo nel finale a sorpresa, lieto solo all'apparenza perché quel che resta è soprattutto l'affresco di un'umanità meschina, impaurita, ossessionata dal denaro e immersa in un piccolo mondo corrotto e claustrofobico. Nel cast, tra gli altri, Paolo Pierobon e Valentina Picello.
● *Teatro Studio Melato, via Rivoli, fino al 22 novembre. Biglietti 33/26 euro. Tel. 848800304.*

LinearCiak

Le cronache animate di Fiorello

L'arte dell'intrattenimento elevata a spettacolo. Più che performer, animatore all'ennesima potenza Fiorello è tornato in teatro con *L'ora del Rosario*, scritto con una banda di autori (Francesco Bozzi, Claudio Fois, Piero Guerrera, Pierluigi Montebelli e Federico Taddia) pronti a riaggiornarlo sull'onda dell'attualità e adattandolo alle cronache locali delle diverse piazze. Dopo debutto e tournée di rodaggio in provincia, arriva a Milano ed è subito sold out. Accompagnato dalla band diretta da Enrico Cremonesi, scherza, affabula, improvvisa, balla, canta, duetta virtualmente con Tony Renis e con Mina. Uno showman navigato. LinearCiak, viale Puglie ang. via Tertulliano, dal 24 al 30 novembre. Biglietti 70/18 euro. Tel. 025466367. *(s.ch.)*